

«Fierone» di Camucia, sos misure di sicurezza

A chiederle al Comune di Cortona sono Confesercenti e Concofcommercio. «Obbligo di mascherina, Green pass e aumento degli steward»

CORTONA
di Laura Lucenta

Particolare attenzione verso adeguate misure che favoriscano l'applicazione dei protocolli di sicurezza e di quelli anticontraffazione covid 19 nell'interesse di imprese e comunità cortonese. A chiederle con una lettera ufficiale al Comune di Cortona sono le due associazioni di categoria Confesercenti e Concofcommercio che mettono nero su bianco alcune richieste per il corretto svolgimento dell'attestato appuntamento con il Fierone di Camucia in programma il 13 settembre. «Non vorremmo che la attività potessero essere danneggiate nei giorni a seguito l'evento da polemiche o anche peggio aumenti di casi di contagi, che possano indebitamente essere ricondotti alla fiera stessa».

Per questo le associazioni di categoria stiano una lista di misure da intraprendere. Tra queste c'è l'adozione di un apposito ordinanza che preveda l'obbligo di indossare la mascherina in tutta l'area della fiera, ma anche il potenziamento della presenza di steward, associazioni per informare sull'obbligo di green



A sinistra Lucio Gori (Confesercenti) e Carlo Umberto Salvicchi (Concofcommercio)

mani di alcune iniziative di intrattenimento che hanno creato qualche mal di pancia nel centro storico di Cortona.

Gorone sottoscritto sui social alcune polemiche di commercianti e cittadini che puntano il dito sulla serata in che si è svolta sabato in piazza Signorilli a cui hanno preso parte centinaia di giovani attesi dalle possibilità di godersi una spensierata serata con musica disco. Le immagini pubblicate sui social raccontano di giovani accabati e senza mascherina che ballano, senza preoccuparsi dei protocolli sanitari. Nella stessa serata nella piazza era presente anche il mercato medievale. «Crediamo ora più che mai che occorre una riveduta dei servizi a livello comunale, che assicuri adeguati passaggi amministrativi tra i diversi soggetti coinvolti», commentano per Confesercenti Lucio Gori e per Concofcommercio Carlo Umberto Salvicchi.

IN FOTOGRAFIA: MARCO LAZZARI

Agnelli plaude i tanti giovani talenti dello sport

CASTIGLIONE

Castiglione Fiorentino terra di promettenti centauri. È il sindaco Mario Agnelli, da appassionato sportivo, non tarda a complimentarli con loro. Si tratta di Lorenzo Mori, Matteo Segantini, che, impegnati in due diverse competizioni, hanno ottenuto grandi soddisfazioni. In questo fine settimana, due giovani valenti motociclisti hanno fatto parlare di sé in due distinte manifestazioni sportive. Domenica il motociclista castiglione Lorenzo Mori ha concluso la sua brillante stagione laureandosi vice-campione italiano in Coppa Italia Junior Velocità categoria 190 DPF mentre sabato scorso Matteo Segantini ha siglato un'ottima prestazione alla «Sel Giorni Internazionale di Enduro» svoltasi tra Pavia e Alessandria.

Agnelli segue con entusiasmo i progressi dei tanti giovani atleti castiglionesi che raggiungono durante la loro «carriera» sportiva. «La Castiglione sportiva festeggia questi promettenti centauri che a grinta e passione non sono secondi a nessuno. Complimenti ancora ha concluso il primo cittadino».

IN FOTOGRAFIA: MARCO LAZZARI

Piano strutturale intercomunale, tre enti si appellano alla Regione

CORTONA

Partecipò all'adozione del piano strutturale intercomunale per Cortona, Fiesole e Castiglione Fiorentino. I tre comuni, capitanati dal capofila Cortona, hanno richiesto alla Regione una proroga per la presentazione spostando la data inizialmente prevista del 15 ottobre al 30

novembre. Una richiesta che va incontro alle sollecitazioni dei cittadini pervenute durante gli incontri pubblici.

«Questo piano strutturale comporta numerose novità per i cittadini impreviste dalla legge regionale» spiega il sindaco cortonese Luciano Mori - «la nostra amministrazione si è trovata ad eseguire delle scelte che erano delegate a quella precedente. Conseguendo di dover portare

avanti un atto così rilevante, non ci siamo tirati indietro dall'assumere le nostre responsabilità di amministratori. Al contempo, vedendo venire incontro alle aspettative di coloro che si trovano in diritto di edificare fino all'adozione del nuovo piano, siamo intervenuti ad un accordo con gli altri comuni facenti parte del Pa, al fine di anticipare la scadenza e quindi di dare ulteriore tempo per la pre-

sentazione delle richieste. Auspichiamo che tutti coloro che intendono avvalersi del diritto di edificazione lo facciano in tempi celeri, in modo che l'amministrazione comunale possa rilasciare loro il permesso a costruire prima dell'adozione del piano. Un altro passaggio importante - conclude il primo cittadino - sarà il prossimo piano operativo».

IN FOTOGRAFIA: MARCO LAZZARI